



SINTESI INCONTRO OO.SS DIRIGENZA /DELEGAZIONE TRATTANTE

INCONTRO del giorno giovedì 05 febbraio 2026

In data 05 febbraio 2026 si è tenuto l'incontro – a “*Tavoli uniti*” e in modalità “*blended*” – tra la Delegazione trattante, presieduta dalla Dott.ssa Maria DE PAOLIS, e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL della Dirigenza avente il seguente o.d.g.:

- *Approvazione e Sottoscrizione dell'ipotesi Di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo Relativo al Personale Dirigente di 2^ Fascia dell'Area Funzioni Centrali*

In avvio di incontro, il Direttore Generale, nel dare il benvenuto alle sigle sindacali, passa la parola al Dott. Raffaele Lanotte, Dirigente dell'Ufficio *Trattamento economico personale civile, compreso il personale ex militare transitato nei ruoli civili, i magistrati militari, i professori universitari.*

Quest'ultimo comunica che l'ipotesi predisposta tiene conto e recepisce le osservazioni dell'IGOP e del DFP sul CCNI triennale sottoscritto il 23 aprile 2025, osservazioni postume di giugno 2025 considerato che il CCNI era stato firmato decorso senza esito il termine di 30 giorni previsto dall'art 40 bis comma 2 del D.Lgs 165 del 2001 e s.m.i.

Tali osservazioni sono state richiamate nelle premesse dell'ipotesi oggetto di discussione.

Il Dott. Lanotte prosegue precisando che le risorse del fondo destinate alla retribuzione di risultato per l'attività svolta nel 2024 ammontano a circa € **3.369.000,00 euro** ed interessano una platea di **77 dirigenti**, al netto dei dirigenti che prestano attività presso il Gabinetto del Ministro, i quali godono di un assegno sostitutivo. I **3.369.000,00 euro** tengono conto dell'incremento del Fondo a cui hanno beneficiato tutti i ministeri, per effetto del DPCM di aprile 2025 (che ha destinato al Fondo Dirigenti 2 fascia della Difesa 169.000 euro) e degli incrementi previsti dal CCNL dei Dirigenti sottoscritto il 28 ottobre 2025, specificamente art.28 co.1 e art.28 co.3, ove la percentuale è determinata rispettivamente nello 0,16 e nello 0,22 del Monte Salari, quantificate dall'IGOP in Euro 321.628,00

Passa poi a esporre le principali novità presenti nel nuovo CCNI- Dirigenti rispetto al sistema precedente:

- **Meccanismo degli acconti:** il pagamento dell'acconto sulla retribuzione di posizione sarà pari al 20% e verrà effettuato dopo la delibera di costituzione del Fondo, considerato il rilievo IGOP di giugno 2025, e la validazione della relazione della Performance da parte dell'Organismo Interno di Valutazione;
- **Maggiorazione del premio:** contemplata dall'art.5 del CCNI. La percentuale di dirigenti che potranno beneficiare di una maggiorazione del premio, pari al 30%, è stata fissata al 15%. È stato ricordato che, ai sensi del CCNL dal 2021, è prevista una maggiorazione del 30% per i dirigenti che ottengono il punteggio di valutazione della performance più elevato. Il Dott. Lanotte ha spiegato che la quota dei destinatari è stata stabilizzata al 15% dei Dirigenti che hanno avuto il punteggio più alto, dopo un periodo di oscillazione storica che ha visto questa percentuale variare tra il 10% e il 40%. Infine, si è dato conto di un rilievo della Funzione Pubblica circa la necessità di seguire criteri puramente meritocratici nell'attribuzione dei premi e in particolare sullo scioglimento delle riserve in caso di ex-aequo. Per questo motivo, ci si è allineati a modelli di contratti integrativi già certificati, (CCNI MEF certificato a

novembre 2025) eliminando il criterio di priorità che favoriva chi non aveva ricevuto il premio l'anno precedente, giudicato non coerente con il principio di merito, inserito nel precedente contratto.

Il criterio residuale è stato espunto e analogamente al MEF per sciogliere le riserve ex aequo si esamina la valutazione dell'anno, se c'è un ex aequo si esamina la valutazione degli ultimi 3 anni 2021-2024 altrimenti si torna indietro di ulteriori tre anni facendo riferimento alla valutazione 2019-2021.

Il Direttore Generale, terminata l'illustrazione del CCNI da parte del Dott. Lanotte, invita le OO.SS. ad esprimere il proprio parere sul testo del contratto.

In ordine prendono la parola le OO.SS.:

UNADIS: Franco Mario Sottile apre il suo intervento esprimendo apprezzamento per la convocazione tempestiva, notando con favore come l'Amministrazione sia tra le prime a trattare il contratto per l'anno 2025; ribadisce la centralità della costituzione dei fondi entro il mese di aprile dell'anno di riferimento, una tempistica considerata fondamentale dall'organizzazione. Sebbene Sottile si sia dichiarato favorevole all'anticipo dei fondi (pratica rara tra le amministrazioni pubbliche), ha sollevato dei dubbi sulla quota del 15% per la maggiorazione, proponendo invece di non superare il 10%. Un punto critico del suo discorso ha riguardato il **disegno di legge Zangrillo**: Sottile ha espresso forte preoccupazione per la norma che prevede il riversamento delle risorse residue del fondo dirigenza nel fondo del personale del comparto. Ha chiesto pertanto all'Amministrazione di garantire che i fondi accumulati rimangano destinati alla dirigenza e ha richiesto massima trasparenza sulle modalità di calcolo dei residui e sulla loro distribuzione proporzionale.

DIRSTAT FIALP UNSA: in attesa della dichiarazione del Dott. Paone, nel prosieguo registrata, il Dott. Di Giorgio esprime totale disponibilità alla sottoscrizione del contratto

CISL: Alessandro Ansuisi esprime pieno consenso verso la relazione del Dott. Lanotte, dichiarandosi pronto a firmare il contratto integrativo; pur riconoscendo l'annosa problematica dei "pari merito" (ex aequo) nelle valutazioni, ha ritenuto che la formula proposta sia idonea a prevenire criticità applicative.

CIDA FC: Stefano Di Leo esprime apprezzamento per lo sforzo di recuperare il gap temporale e riallineare i contratti. Tuttavia, in sintonia con UNADIS, suggerisce una riduzione futura del bonus dal 15% al 10%. Ha inoltre ricordato come il nuovo contratto collettivo permetta di modulare la maggiorazione (riducendola dal 30% al 20%) in determinate circostanze per stimolare i risultati e semplificare l'applicazione.

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM: Rita Bontempo focalizza la sua attenzione sull' articolo 4 del contratto. La rappresentante ritiene non eque le percentuali stabilite per chi riceve una valutazione inferiore al punteggio di 90. Secondo Bontempo, il sistema dovrebbe essere più coerente: se si attribuisce il 100% del premio al punteggio massimo, le fasce inferiori non dovrebbero subire decurtazioni eccessive. Rivendica che le percentuali di retribuzione dovrebbero restare oggetto di vera contrattazione e non essere meramente imposte dal sistema di valutazione ministeriale e in accordo con la proposta di Sottile chiede di inserire una clausola di salvaguardia per garantire la distribuzione integrale degli avanzi di gestione ai dirigenti.

UILPA Carmela Cilento si unisce al coro di consensi, approvando il testo presentato e lodando l'esposizione tecnica ricevuta, prima di dover lasciare la riunione per altri impegni istituzionali.

Prende la parola il dott. Raffaele Lanotte e in merito alle preoccupazioni sulla distribuzione del fondo ricorda che l'articolo 2 del contratto triennale sottoscritto ad aprile 2025 già prevede la destinazione integrale delle risorse e che, storicamente, l'Amministrazione della Difesa ha sempre distribuito il 100% del fondo dei dirigenti destinandolo interamente al risultato. Ha confermato che per il 2026 sarà necessario adeguarsi alle nuove indicazioni del CCNL per la costruzione del fondo che prevedono quale tempistica il mese di aprile p.v. In chiusura, Lanotte propone una riflessione organizzativa futura, guardando al modello di altri Ministeri o dell'INPS, ipotizzando il raggruppamento dei dirigenti per aree di lavoro o l'introduzione di premi legati a progetti strategici.

Le OO.SS UNADIS E ANMI ASSOMED SIVEMP FPM, riprendono la parola e pur ribadendo la necessità di precisare quanto è demandato alla contrattazione integrativa in materia di valutazione, ritengono di non modificare la piattaforma contrattuale al fine di giungere rapidamente alla sottoscrizione della stessa.

DIRSTAT-FIALP-UNSA: Angelo Paone, superate le difficoltà tecniche, prende la parola confermando che l'organizzazione è pronta alla firma senza riserve e pur concordando con i rilievi tecnici sollevati da Rita Bontempo sottolinea la necessità di non procrastinare ulteriormente la sottoscrizione del CCNI, dichiarando il proprio favore alla firma immediata del testo per garantire la chiusura della discussione

Ringraziando i partecipanti per la loro partecipazione attiva, Il Direttore Generale, infine, dichiara concluso l'incontro ed invita le parti presenti a sottoscrivere il contratto, che sarà inviato in giornata, per la conferma di sottoscrizione, per e mail alle restanti parti coinvolte e presenti in vtc